



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 26 - Numero 39

22.12.2024

IV DOMENICA
DI AVVENTO

Comunità in Festa

“DUE DONNE BENEDETTE

Lc 1,39-45

CI PREPARANO AL NATALE

Attraverso due donne portatrici di vita nuova, il vangelo ci prepara al Natale, ormai alle porte.

Maria si mise in viaggio in fretta. Appena l'angelo è volato via, anche lei vola via da Nazareth, quasi sulle orme di Gabriele. E appena giunta sull'uscio della casa di Zaccaria, Maria fa come l'angelo con lei; adesso è lei a diventare l'angelo di un lieto annunzio, e il bimbo nel buio del grembo lo percepisce con tutto se stesso: “appena il tuo saluto è giunto, il bambino ha sussultato di gioia nel mio seno”.

Dio viene con gioia, come un abbraccio, come una musica, una chiamata alla danza. Viene e nasce vita. La corsa di Maria è accolta al suo arrivo da una benedizione. Benedetta tu... Tu che hai avuto la follia di accogliere la follia di Dio. Un vento di benedizione dovrebbe aprire ogni dialogo. Dire il bene, vedere la luce nell'altro che condivide con me un pezzo di strada o la vita intera. E non giudicare nessuno dal semplice colore della buccia, ma dal sapore della polpa, che per essere gustato richiede pazienza e rispetto.

A chi mi ha dato tanto, a chi mi ha dato poco, vorrei osare la prima parola di Elisabetta: Benedetto sei tu. Dio mi benedice con la tua presenza.

Benedetta tu fra le donne. E vola quella benedizione, vola in alto e raggiunge tutte le donne, si estende su tutte le figlie di Eva, su tutte le madri del mondo, su tutta l'umanità al femminile. E benedetto il frutto. Ancora tutti chiamati a dare frutto, a vivere da padri e da madri, a camminare nel mondo secondo la fecondità di ciascuno.

In questo Natale di guerre mi riprometto di benedire, di dire il bene, subito, da principio. E col bene contrastare ogni arma tattica, o anche solo verbale, disinnescarla con l'ingenua follia della benedizione. Quando infatti le parole sono benedicienti si alza la luce del cuore, quando sono buone tolgono il velo della tristezza.

E beata sei tu che hai creduto. Saluto che avvolge come un mantello di gioia la fede di Maria e anche la mia: credere è acquisire bellezza del vivere, con l'umile, mite e possente piacere di esistere e di fiorire, sotto il sole di Dio. Elisabetta ha iniziato a battere il ritmo, e Maria intona la melodia. E insieme diventano un fiume di canto, di salmo, di danza. E da loro imparo a credere; da due madri, le prime profetesse del Nuovo Testamento, imparo che la fede è questo: una presenza nella mia esistenza. Un abbraccio nella mia solitudine. Qualcuno che viene e mi consegna cose che neppure osavo pensare.

Credo che una profezia ci abita, che Dio viene, in alto silenzio e con piccole cose; che i suoi angeli, sopra di noi come sopra Betlemme, annunciano, con la loro voce che sa di stelle, che la pace, nonostante tutte le smentite, è un miracolo possibile. (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



Emmanuele,
tu sei il Dio con noi!
Adoriamo
il Dio della vita
inginocchiamoci
dinanzi al presepe
contempliamo
il divino mistero.
Le antiche promesse
sono avverate:
questa
è la tua fedeltà,
o Dio, questo
è il tuo amore
per noi.
È Natale
nel mondo
è Natale di vita
di pace e di bontà.
E Natale
nel cuore di tutti
ad ognuno
la sua luce,
ad ognuno
la sua stella,
tutti insieme
a cantare:
O Emmanuele, tu sei il
Dio con noi!

**E BUON NATALE
A TUTTI
IN FAMIGLIA!**

<p style="text-align: center;">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30 Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 style="margin: 0;">Sapienza in Pillole</h2>
<h3 style="margin: 0;">Appuntamenti della Settimana</h3>	<p>Il 24 dicembre, Vigilia di Natale, Papa Francesco spalancherà la Porta Santa dando avvio al Giubileo della Speranza. Ma cos'è il Giubileo? Nella tradizione cattolica il Giubileo è un grande evento religioso. E' l'anno della remissione dei peccati e delle pene per i peccati, è l'anno della riconciliazione tra i contendenti, della conversione e della penitenza sacramentale e, di conseguenza, della solidarietà, della speranza, della giustizia, dell'impegno al servizio di Dio nella gioia e nella pace con i fratelli. L'anno giubilare è soprattutto l'anno di Cristo, portatore di vita e di grazia all'umanità. Le sue origini si ricollegano all'Antico Testamento. La legge di Mosè aveva fissato per il popolo ebraico un anno particolare: "Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nel Paese per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e nella sua famiglia. Il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo; non farete né semina, né mietitura di quanto i campi produrranno da sé. Né farete la vendemmia delle vigne non potate. Poiché è il giubileo, esso vi sarà sacro; potrete però mangiare il prodotto che daranno i campi. In quest'anno del giubileo, ciascuno tornerà in possesso del suo" (Libro del Levitico). La tromba con cui si annunciava questo anno particolare era un corno d'ariete, che in ebraico si dice "Yobel", da cui deriva la parola "Giubileo". La celebrazione di quest'anno comportava, tra l'altro, la restituzione delle terre agli antichi proprietari, la remissione dei debiti, la liberazione degli schiavi e il riposo della terra. Nel Nuovo Testamento Gesù si presenta come Colui che porta a compimento l'antico Giubileo, essendo venuto a "predicare l'anno di grazia del Signore" (Isaia). Il Giubileo è comunemente, detto "Anno santo", non solo perché si inizia, si svolge e si conclude con solenni riti sacri, ma anche perché è destinato a promuovere la santità di vita. È stato istituito infatti per consolidare la fede, favorire le opere di solidarietà e la comunione fraterna all'interno della Chiesa e nella società, richiamare e stimolare i credenti ad una più sincera e coerente professione di fede in Cristo unico Salvatore. Fu Bonifacio VIII a indire nel 1300 il primo Giubileo, con la Bolla "Antiquorum Habet Fida Relatio". Tra i numerosi pellegrini di questo primo Giubileo si ricorda Dante Alighieri che, nella sua Divina Commedia, ne conserva un'eco in alcuni versi del Canto XXXI del Paradiso. La cadenza è cambiata nel tempo: all'inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II. Vi sono anche momenti 'straordinari': nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l'anniversario della Redenzione e nel 2015 Papa Francesco ha indetto l'Anno della Misericordia. Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all'origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di S. Pietro e di S. Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa.</p>
<p>Dal 16 al 24 Dicembre (17.30): Novena del Natale</p> <p style="text-align: center;">DOMENICA 22 DICEMBRE</p> <p>Quarta Domenica di Avvento - Ore 11.30: S. Messa e Benedizione del Bambinello per il presepe.</p> <p style="text-align: center;">MARTEDI' 24 DICEMBRE</p> <p>Ore 9.00: S. Messa con le lodi mattutine.</p> <p>Ore 23.45: Lucernario e Messa della Notte Natale</p> <p style="text-align: center;">MERCOLEDI' 25 DICEMBRE</p> <p>SS. Messe del S. Natale come ogni Domenica</p> <p style="text-align: center;">GIOVEDI' 26 DICEMBRE</p> <p>Ore 17.30: S. Messa Vespertina. (Non ci sono Messe al Mattino).</p> <p style="text-align: center;">VENERDI' 27 DICEMBRE</p> <p>Ore 16.30: Esposizione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio e a seguire S. Messa.</p> <p>Ore 18.15: Preparativi con i volontari per il Pranzo "Natale per tutti".</p> <p style="text-align: center;">SABATO 28 DICEMBRE</p> <p>Ore 12.45: Pranzo di Natale in Chiesa: "NATALEPERTUTTI" con invito Caritas.</p> <p style="text-align: center;">DOMENICA 29 DICEMBRE</p> <p style="text-align: center;">Solennità della Santa Famiglia</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ A Partire dalla mattinata del Sabato 7 Dicembre è aperto l'Artistico Presepe della Parrocchia che è visitabile nei seguenti orari: 16.00-19.00 Feriali e Festivi e 9.00-12.30: Festivi ◆ 23 Dicembre 2024 (ore 21.00): Liturgia Penitenziale in Preparazione al Giubileo presso la Chiesa dell'Immacolata. ◆ 24 Dicembre 2024 (ore 19.00): Città del Vaticano - Raccomandiamo di seguire in Diretta TV la Cerimonia di Apertura della Porta Santa ◆ 29 Dicembre 2024 (Ore 17.30): Apertura Diocesana del Giubileo della Speranza nella Cattedrale di San Clemente. ◆ 31 Dicembre 2024: Ore 7.30: Partenza per Monte Lupone per il Saluto di Fine Anno - Ore 18.00: S. Messa e Tedeum - Ore 20.00: Capodanno in Parrocchia (€30.00) 	<p>CONFERMAZIONE PER GIOVANI E ADULTI</p> <p>Chi è interessato a seguire esperienze spirituali e formative in preparazione al Sacramento della Cresima o anche del Battesimo e della Comunione sono invitati a rivolgersi al Parroco al più presto.</p>